

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di PESARO E URBINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. ALBERTO CAVALLARO)

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Sant'Angelo in Vado

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 08/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Sant'Angelo in Vado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 08/04/2017

L'organo di revisione

(DOTT. ALBERTO CAVALLARO)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alberto Cavallaro, revisore nominato con atto del Commissario Prefettizio n. 85 del 23/12/2014.

- ◆ ricevuta in data 05.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico (1 non aggiornata al dlgs 118/2011)
 - c) stato patrimoniale; (1 non aggiornata al dlgs 118/2011)

(1) in quanto questo *Comune, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si è avvalso della possibilità di rinvio della contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti

derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali precedentemente assunti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n.42;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 41.076,43 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 07/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3830 reversali e n. 3.453 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			437.318,05
Riscossioni	1.283.535,96	7.113.205,54	8.396.741,50
Pagamenti	1.947.911,77	6.543.874,13	8.491.785,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			342.273,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			342.273,65

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	342.273,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	268.351,64
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	268.351,64

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 268.351,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	268.351,64
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	268.351,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		968.600,15	983.695,52	1.573.429,48
Anticipazioni		950.000,00	950.000,00	1.500.000,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		335	329	290
Utilizzo medio dell'anticipazione		7.724,72	7.416,13	193.841,02
Utilizzo massimo dell'anticipazione		727.041,17	758.555,97	668.660,37
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		2.587.779,56	2.439.907,79	2.351.463,88
Entità anticipazione non restituita al 31/12		14.069,28	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		12.003,35	11.515,78	5.286,04

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 123.968,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.533.276,79	7.981.776,03	7.839.151,01
Impegni di competenza	meno	7.533.131,39	8.052.058,49	7.837.085,64
Saldo		145,40	-70.282,46	2.065,37
quota di FPV applicata al bilancio	più		608610,49	336647,12
Impegni confluiti nel FPV	meno		336647,12	214743,7
saldo gestione di competenza		145,40	201.680,91	123.968,79

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	7.113.205,54
Pagamenti	(-)	6.543.874,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	569.331,41
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	336.647,12
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	214.743,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	121.903,42
Residui attivi	(+)	725.945,47
Residui passivi	(-)	1.293.211,51
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-567.266,04
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		123.968,79

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	123.968,79
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	41.076,43
quota di disavanzo ripianata	8.376,29
saldo	156.668,93

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	18.524,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.376,29
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.105.629,19 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.977.626,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	37.876,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	325,25
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	85.467,76 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		14.481,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispo.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	14.481,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	41.076,43
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	318.122,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	508.982,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	549.452,10
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	176.866,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	325,25
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	142.187,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	156.668,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	18.524,47	37.876,72
FPV di parte capitale	318.122,65	176.866,98

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge ;

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	15.078,24
Recupero evasione tributaria	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.403,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	27.481,24
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali	15.078,24
Oneri straordinari della gestione corrente	988,00
Altre (50% SANZIONI CODICE STRADA)	6.201,50
Totale spese	22.267,74
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.213,50

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 458.772,87 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			437.318,05
RISCOSSIONI	1.283.535,96	7.113.205,54	8.396.741,50
PAGAMENTI	1.947.911,77	6.543.874,13	8.491.785,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			342.273,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			342.273,65
RESIDUI ATTIVI	1.097.205,21	725.945,47	1.823.150,68
RESIDUI PASSIVI	198.696,25	1.293.211,51	1.491.907,76
<i>Differenza</i>			331.242,92
<i>meno FPV per spese correnti</i>			37.876,72
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			176.866,98
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			458.772,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	110.792,30	284.528,25	458.772,87
di cui:			
a) parte accantonata	28.649,64	191.281,06	217.623,75
b) Parte vincolata			31.350,00
c) Parte destinata a investimenti	3.569,94	73.440,67	122.051,99
e) Parte disponibile (+/-) *	78.572,72	19.806,52	87.747,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		41.076,43		0,00	41.076,43
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	41.076,43	0,00	0,00	41.076,43

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva

quanto segue: per far fronte al pagamento dei debiti fuori Bilancio riconosciuti con atto di C.C. n. 50 del 30/09/2016 per € 41.076,43, è stato necessario applicare l'avanzo destinato agli investimenti per la parte vincolata per tale scopo con la delibera del C.C. n. 14/2016 .

L'Organo di revisione ha accertato che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione libero.

Fra l'altro l'ente si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.402.485,13	1.283.535,96	1.097.205,21	- 21.743,96
Residui passivi	2.218.627,81	1.947.911,77	198.696,25	- 72.019,79

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	123.968,79
SALDO GESTIONE COMPETENZA	123.968,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	72.349,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	94.093,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	72.019,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	50.275,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	123.968,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	50.275,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	41.076,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	243.451,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	458.772,87

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	199.259,49
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.637,98
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	15.681,28
TOTALE PARTE ACCANTONATA	217.578,75

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	31.350,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	31.350,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

disponibile da destinato 2015	32.364,24
disponibilità 2016	89.687,75
TOTALE PARTE DESTINATA	122.051,99

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	176851,49
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	22408
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	199259,49

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata una passività potenziale, in base alle comunicazioni dei consulenti.

Osservazioni: L'organo di revisione ritiene necessario monitorare le situazioni ed eventualmente provvedere a vincolare l'avanzo libero con apposito atto al fine di non pesare sulla finanza dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quali fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme quali fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.637,98 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.524,47
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	318.122,65
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.286.627,97
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	315.568,25
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	315.568,25
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	503.432,97
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	508.982,35
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.614.611,54
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.977.626,31
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	37.876,72
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.015.503,03
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	549.452,10
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	176.866,98
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	726.319,08
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.741.822,11
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		209.436,55
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	24.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	98.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		135.436,55

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	474.818,72	557.299,44	584.005,30
I.M.U. recupero evasione	-----	-----	-----
I.C.I. recupero evasione	23.950,27	120.000,00	-----
T.A.S.I.	192.732,00	193.720,31	-----
Addizionale I.R.P.E.F.	358.459,00	331.062,00	350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.681,46	10.150,00	5.319,58
Imposta di soggiorno	-----	-----	-----
5 per mille	-----	-----	-----
Altre imposte	-----	-----	-----
TOSAP	33.341,91	30.842,06	33.203,17
TARI	604.462,97	605.224,85	604.226,52
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	168.179,73	87.412,40	-----
Tassa concorsi	-----	-----	-----
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.016,25	6.090,00	2.970,74
Fondo sperimentale di riequilibrio	-----	-----	-----
Fondo solidarietà comunale	678.357,42	583.440,00	706.902,66
Sanzioni tributarie	-----	-----	-----
Totale entrate titolo 1	2.546.999,73	2.525.241,06	2.286.627,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state accertate nel 2016 entrate per recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	402.126,35	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.365,28	7,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-----	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	371.761,07	92,45%
Residui della competenza	-----	-----
Residui totali	371.761,07	-----

Osservazioni: l'organo di revisione ritiene necessaria la continuazione dell'attività di riscossione dei residui attivi per recupero di evasione tributaria. A tal fine ritiene opportuno che l'ente faccia una analisi puntuale di tali valori contenuti, così da consentire all'organo esecutivo le opportune misure che consentano la conservazione del diritto del credito e di intraprendere una strategia efficace per ottenere i risultati previsti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	78.000,00	52.103,39	39.367,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	57.114,43	73,22%
2015	44.674,78	85,74%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	25.466,62	100,00%
Residui riscossi nel 2016	25.466,62	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	48.287,70	36.553,54	20.327,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	98.641,27	108.134,70	90.327,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	284.501,47	184.270,72	203.678,72
Altri trasferimenti			1.235,48
Totale	431.430,44	328.958,96	315.568,25

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto</i> 2014	<i>Rendiconto</i> 2015	<i>Rendiconto</i> 2016
Servizi pubblici	273.324,04	318.889,96	
Proventi dei beni dell'ente	116.901,92	144.381,19	
Interessi su anticipi e crediti	119,20	68,04	
Utili netti delle aziende	7.901,92	13.828,36	
Proventi diversi	49.745,95	51.482,83	
Totale entrate extratributarie	447.993,03	528.650,38	503.432,97

L'elaborato relativo al rendiconto del 2016 non consente la riclassificazione tra dati omogenei delle singole voci riferite agli anni precedenti, ma solamente per l'aggregato del Totale dell'accertato del Titolo 3.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	50.536,90	153.595,89	-103.058,99	32,90%	36,69%
Mense scolastiche	82.869,62	87.414,04	-4.544,42	94,80%	75,19%
Totali	133.406,52	241.009,93	-107.603,41	55,35%	49,76%

In merito si osserva: sono in corso esternalizzazioni di servizi in presenza di pensionamenti di personale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	13.713,00	12.403,00	12.403,00
riscossione	55,64	-	-
%riscossione	0,41	-	-

* il servizio è gestito in Convenzione presso l'Unione Montana di Urbania

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	13.713,00	12.403,00	12.403,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	13.713,00	12.403,00	12.403,00
destinazione a spesa corrente vincolata	6.856,50	6.201,50	6.201,50
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	39.769,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	39.089,61	98,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-286,85	-0,72%
Residui (da residui) al 31/12/2016	966,71	2,43%
Residui della competenza	12.403,00	
Residui totali	13.369,71	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	34.998,41	100,00%
Residui riscossi nel 2016	28.234,40	80,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.764,01	19,33%
Residui della competenza	4.800,00	
Residui totali	11.564,01	

Osservazioni: L'organo di revisione raccomanda la puntuale verifica di eventuali carenze così da sollecitare il pronto adempimento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	894.479,64	832.134,41	-62.345,23
102	imposte e tasse a carico ente	84.241,39	113.272,40	29.031,01
103	acquisto beni e servizi	1.729.231,76	1.556.778,15	-172.453,61
104	trasferimenti correnti	271.239,46	278.771,51	7.532,05
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	161.824,28	138.865,63	-22.958,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	71.622,63	57.804,21	-13.818,42
TOTALE		3.212.639,16	2.977.626,31	-235.012,85

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 58776,94;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1 della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà

escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	953.961,03	832.134,41		
Spese macroaggregato 103	2.418,60			
Irap macroaggregato 102	55.334,97	53.684,10		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
FPV 2015 NEL 2016 IN DIMINUZIONE		18.524,47		
FPV 2016 NEL 2017 IN AUMENTO		33.741,94		
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.011.714,60	901.035,98		
(-) Componenti escluse (B)	86.286,32	93.912,82		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	925.428,28	807.123,16		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale 09.02.2017

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni,

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	720,00	80,00%	144,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.025,00	80,00%	1.605,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.224,00	50,00%	1.112,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 133.579,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,54%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 392,42 (Nel 2016 ultimo anno);

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,30%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
894.667,46	878.743,89	549.452,10	-329.291,79	-37,47
DI CUI FPV CONTO CAPITALE			176.866,98	

Limitazione acquisto immobili

Non risultano impegnate somme per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,06%	4,44%	4,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.378.166,08	3.180.252,31	3.039.183,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-184.950,74	-127.439,65	-85.467,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-12.963,03	-13.628,85	-14.876,22
Totale fine anno	3.180.252,31	3.039.183,81	2.938.839,83
Nr. Abitanti al 31/12	4.155	4.210	4.133
Debito medio per abitante	765,40	721,90	711,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	159.876,82	150.308,50	133.579,59
Quota capitale	184.950,74	127.439,65	85.467,76
Totale fine anno	344.827,56	277.748,15	219.047,35

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 07/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 21.743,96

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 72.019,79

Osservazioni: dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

- relativamente ai residui derivanti dall'accertamento delle entrate per recupero evasione tributaria, si rinvia alla sezione specifica.
- In generale l'organo di revisione ritiene opportuno che l'ente faccia una analisi puntuale dei valori contenuti tra i residui attivi, così da consentire all'organo esecutivo le opportune misure che consentano la conservazione del diritto del credito e di intraprendere una strategia efficace per ottenerne la riscossione.
- Visto l'importo dei residui attivi, anche precedenti l'esercizio 2012, pur in presenza di fondi di svalutazione e rettifica, l'organo di revisione suggerisce un congruo accantonamento del risultato di amministrazione disponibile al fine di consentire la copertura di eventuali insussistenze nella riscossione dei crediti.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	61.494,85	55.364,37	136.698,99	145.629,86	303.570,30	419.713,42	1.122.471,79
di cui Tarsu/tari	61.494,85	55.364,37	49.996,50	123.775,06	183.570,30	120.317,70	594.518,78
di cui F.S.R o F.S.			8.499,13			86.265,82	94.764,95
Titolo II	9.214,82	0,00	10.794,65	35.324,27	14.903,99	110.552,48	180.790,21
di cui trasf. Stato	8.068,22						8.068,22
di cui trasf. Regione					7.230,39	21.480,39	28.710,78
Titolo III	11.499,83	9.896,00	11.792,26	6.046,35	49.980,44	136.553,41	225.768,29
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	750,00				6.014,01	4.800,00	11.564,01
di cui sanzioni CdS			53,08	913,63		12.403,00	13.369,71
Tot. Parte corrente	82.209,50	65.260,37	159.285,90	187.000,48	368.454,73	666.819,31	1.529.030,29
Titolo IV	148.339,62	0,00	0,00	0,00	75.247,41	56.330,07	279.917,10
di cui trasf. Stato	14.142,43					56.330,07	70.472,50
di cui trasf. Regione	134.197,19				68.261,41		202.458,60
Titolo VI	8.487,50						8.487,50
Tot. Parte capitale	156.827,12	0,00	0,00	0,00	75.247,41	56.330,07	288.404,60
Titolo IX	1.291,14	168,00	0,00	365,00	1.095,56	2.796,09	5.715,79
Totale Attivi	240.327,76	65.428,37	159.285,90	187.365,48	444.797,70	725.945,47	1.823.150,68
PASSIVI							
Titolo I	1.265,50	5.300,00	7.414,95	7.259,84	142.164,81	1.026.748,24	1.190.153,34
Titolo II	225,00	0,00	0,00	0,00	15.289,24	237.032,27	252.546,51
Titolo VII	5.089,71	800,00	3.491,99	5.839,58	4.555,63	29.431,00	49.207,91
Totale Passivi	6.580,21	6.100,00	10.906,94	13.099,42	162.009,68	1.293.211,51	1.491.907,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 41.076,43 (iva compresa) in conto capitale con utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	16.170,00		41.076,43
Totale	16.170,00	0,00	41.076,43

Il pagamento delle quote relative al 2016 avviene in conto residui nell'esercizio 2017 in base alla determina n.88 del 13.03.2017 del responsabile del settore Servizio Lavori Pubblici.

scheda	Importo richiesto			Importo riconoscibile			liquidare
	imponibile	IVA	totale	Imponibile	IVA	totale	
DITTA SESAM Srl							
Richiesta complessiva € 82.164,11 + IVA 10%							
Scheda 1	30.647,40	3.064,74	33.712,14	30.642,21	3.064,22	33.706,43	si
Scheda 2	1.799,00	179,90	1.978,90	-	-	-	no
Scheda 3	2.110,00	211,00	2.321,00	-	-	-	no
Scheda 4	3.815,00	381,50	4.196,50	-	-	-	no
Scheda 5	1.050,00	105,00	1.155,00	-	-	-	no
Scheda 6	2.130,00	213,00	2.343,00				
6 sub 1,2	630,00	63,00	693,00	-	-	-	no
6 sub 3	1.500,00	150,00	1.650,00	1.500,00	150,00	1.650,00	CP.82/14
Scheda 7	4.280,12	428,03	4.708,15	-	-	-	No
Scheda 8	7.151,09	715,11	7.866,20	7.000,00	700,00	7.700,00	CP.82/14
Scheda 9	28.755,28	2.875,53	31.630,81				
9 sub 1	14.744,00	1.474,40	16.218,40	-	-	-	no
9 sub 2	6.954,00	695,40	7.649,40	6.200,00	620,00	6.820,00	CP.82/14
9 sub 3	7.483,50	748,35	8.231,85	6.700,00	670,00	7.370,00	si
Importo riconoscibile alla ditta SESAM Srl				52.042,21	5.204,21	57.246,43	
Importo già liquidato alla ditta SESAM Srl				14.700,00	1.470,00	16.170,00	

In data 30.11.2016 l'ente ha inviato la segnalazione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti (marche.procura.segreteria@corteconticert.it) ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3.4.2017 il responsabile del settore Servizio Lavori Pubblici ha comunicato all'ente l'esito parziale della procedura di riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio.

La richiesta perviene al comune dalla ditta Cottini Luigi e Danilo Snc in data 28.10.2014 per complessivi euro 195.928,44 per opere pubbliche effettuate per conto dell'ente, pur non previste in bilancio.

Nella citata relazione vengono riportate le seguenti attività:

- Prot. 4603 del 26.11.2014 → avvio del procedimento
- Prot. 1809 del 12.03.2015 → richiesta documentazione integrativa
- Prot. 1763 del 21.04.2015 → verifica mancata integrazione e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e indicazione del termine di cui all'articolo 10-bis del D.Lgs. 241/1990. Entro tale termine non è stata prodotta ulteriore documentazione rilevante ai sensi dell'articolo 2 c.1 della norma citata.
- Prot. 1987 del 04.5.2015 → consegna di documentazione da parte della ditta
- Relazione del 29.03.2016 → attestante la carenza della documentazione presentata
- Prot. 4239 del 6.9.2016 → richiesta di pagamento da parte del legale della ditta
- Prot. 4497 del 22.09.2016 → richiesta dell'ente di produzione della documentazione necessaria per il riconoscimento
- Prot. 4830 del 10.10.2016 → integrazione da parte del legale della ditta
- Prot. 5411 del 08.11.2016 → comunicazione al legale di continua carenza della documentazione prodotta
- Prot. 5904 del 1.12.2016 → integrazione della documentazione da parte del legale della ditta
- Successivamente sono stati interessati gli specifici tecnici che si sono occupati delle attività citate nella corrispondenza, come da prot. 6247 del 21.12.2016, che dovranno produrre specifiche relazioni all'ente e che si richiede siano trasmesse per conoscenza all'organo di revisione.

Dalla relazione si evidenzia che il responsabile del settore Servizio dei Lavori Pubblici, propone il riconoscimento di complessivi euro 28.500 per lavori effettuati dalla ditta Cottini Luigi e Danilo Snc. Che sono possibili ulteriori riconoscimenti in sede di valutazione della documentazione prodotta dalla ditta.

Osservazioni:

- L'ente ha provveduto ad alla costituzione di vincolo formalmente attributivo dall'ente per € 31.350,00, pari a euro 28.500+iva 10%, come da stima del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato - "Massa Trabaria" per finanziare il possibile riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Si esorta l'ente, attraverso gli uffici preposti e gli organi esecutivi a definire la situazione del riconoscimento o meno dei debiti fuori bilancio sopra descritti, valutando e definendo gli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici della richiesta.
- Si esorta l'ente a definire le voci rimaste sospese procedendo alla verifica degli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici della richiesta;
- L'organo di revisione dovrà essere edotto tempestivamente sul proseguo della procedura di riconoscimento con condivisione delle relazioni e delle comunicazioni sopra citate;
- Dovranno essere tempestivamente condivise con l'organo di revisione le eventuali azioni giudiziarie e gli eventuali atti difensivi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

MEGASNET	Debiti vs. Comune di S. Angelo in Vado	28.576
MEGASNET	Crediti vs. Comune di S. Angelo in Vado	10.476,32
Marche multiservizi	Debiti vs. Comune di S. Angelo in Vado	20.260,64
Marche multiservizi	Crediti vs. Comune di S. Angelo in Vado	397.902,49

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali .

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

Elenco agenti contabili:

FUNZIONE	NOMINATIVO	Ente/Ufficio / Istituto
Tesoriere	Banca delle Marche spa	Agenzia Sant'Angelo in Vado
Economo	Federica Ferri	Settore Contabile

Agente Contabile	Giovagnoli Aldo	Settore Tecnico
Agente Contabile	Antoniucci Flavio	Settore Demografico
Agente Contabile	Giordano Aloigi	Settore Amministrativo
Consegnatario Beni	Poggiaspalla Alberto	Settore Tecnico
Consegnatario Beni	Sacchi Augusto	Settore Amministrativo
Consegnatario Beni	Lani Claudio	Settore Contabili
Concessionario	Andreani Tributi srl	Riscossione tributi
Concessionario	Equitalia	Riscossione tributi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2014	2015	2016
<i>A Proventi della gestione</i>	3.432.820,92	3.367.945,87	3.225.086,70
<i>B Costi della gestione</i>	3.732.702,77	3.523.489,50	3.173.523,25
Risultato della gestione	-299.881,85	-155.543,63	51.563,45
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	7.901,92	13.828,36	16.297,71
Risultato della gestione operativa	-291.979,93	-141.715,27	67.861,16
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-171.760,97	-161.756,24	-138.853,81
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	174.696,82	-422.936,47	157.893,04
Risultato economico di esercizio	-289.044,08	-726.407,98	86.900,39

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente ;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 16.297,71 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Marche Multiservizi spa		16.297,71

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti come da anno precedente infatti l'ente non ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 e all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, in quanto, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale;

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
623.433,18	492.591,44	430.174,25

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, in quanto, questo ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Lo stato patrimoniale è stato aggiornato per motivi di continuità, pur non obbligati per effetto del rinvio, e sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	15.214,87	-5.809,79	9.405,08
Immobilizzazioni materiali	11.438.434,34	492.759,95	11.931.194,29
Immobilizzazioni finanziarie	1.035.183,77	42.690,50	1.077.874,27
Totale immobilizzazioni	12.488.832,98	529.640,66	13.018.473,64
Rimanenze			0,00
Crediti	2.401.193,99	-575.277,45	1.825.916,54
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	437.318,05	-95.044,40	342.273,65
Totale attivo circolante	2.838.512,04	-670.321,85	2.168.190,19
Ratei e risconti	23.336,19	273,68	23.609,87
			0,00
Totale dell'attivo	15.350.681,21	-140.407,51	15.210.273,70
Passivo			
Patrimonio netto	2.755.671,75	86.900,39	2.842.572,14
Conferimenti	7.824.573,18	248.922,55	8.073.495,73
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.770.436,28	-476.230,45	4.294.205,83
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	15.350.681,21	-140.407,51	15.210.273,70
Conti d'ordine	627.380,09	-374.833,58	252.546,51

Osservazioni: Si raccomanda una pronta applicazione dei nuovi criteri di valutazione e di riclassificazioni della contabilità economica e patrimoniale al fine di una corretta comparazione e interpretazione delle voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la correttezza nella rilevazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Si propone di vincolare una congrua parte dell'avanzo di amministrazione disponibile in relazione ai fini indicati nelle osservazioni della presente relazione, e in particolare da quanto riportato nelle apposite sezioni relative alla valutazione dei residui attivi, passività potenziali e ai debiti fuori bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Cavallaro

